

# L'Agnello va, eretto e sapiente

*(Ap 7, 9-12)*

È tempo.

Gli intimoriti non parlano,  
non alzano lo sguardo,  
contro muro  
nessuno padroneggia,  
la distanza si separa  
e a volto diviso  
i divorati dal vero  
sono tra noi.

È l'ora.

Lo strumento assume la sua forma  
quando la misericordia è assisa  
come canto di battaglia.

Il tuo sorriso io cerco,  
quell'arcobaleno nel petto  
che dona ossigeno al sangue  
e gloria al Signore  
mentre l'Agnello va,  
eretto e sapiente,  
dal carro anticipato  
e con alla destra dodici corone,  
solo,  
contro la bestia che non deve perire  
per l'espletazione dei definitivi convenevoli  
ad annunciato giorno.

*(18/10/2020)*